



CITTA' DI TORRE DEL GRECO
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO AUTORIZZAZIONI
PAESAGGISTICHE E DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO**

PRESO D'ATTO CON DELIBERA DELLA G.C. N. 71 DEL 07/03/2025

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N....25 del 23/04/2025

TITOLO 1 - Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche

Art. 1 - Ambito di applicazione.

1. Il presente regolamento disciplina funzioni e competenze dell'unità organizzativa Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche e della Commissione Locale per il Paesaggio, di cui all'art. 148 del D. Lgs. n. 42/2004, operante nell'ambito del suddetto Ufficio comunale.
2. L'Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche costituisce, ai sensi dell'art.4 della L. n. 241/1990, l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, relativamente ai procedimenti inerenti la tutela paesaggistica.
3. L'assegnazione del personale, le funzioni e i ruoli da svolgere sono oggetto di apposito atto di micro organizzazione, di competenza dirigenziale, redatto in conformità a quanto stabilito nel presente Regolamento.

Art. 2 - Responsabile del procedimento.

1. Il Responsabile del procedimento per l'esercizio di funzioni amministrative in materia di tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, viene nominato dal Responsabile dell'Area in cui è collocato l'Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche tra il personale di ruolo assegnato a tale Ufficio che abbia esperienza nella gestione dei vincoli paesaggistici, così come disposto dal comma 1 dell'art.148 del D. Lgs. n. 42/2004.



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

2. A garanzia della distinzione tra la funzione di tutela del paesaggio e quella del governo del territorio sancita dalle norme, il Responsabile del procedimento per le attività di tutela paesaggistica non può ricoprire il ruolo di Responsabile del procedimento in materia urbanistica e edilizia, né nell'ambito delle opere pubbliche soggette ad autorizzazione paesaggistica.
3. Il Responsabile del procedimento promuove l'attivazione di canali di consultazione e confronto con gli Organi Regionali e la Soprintendenza, sostenendo ogni iniziativa utile alla stesura di regole e criteri comuni di istruttoria, in particolare allorquando si intendano fornire indicazioni su possibili modifiche del progetto al fine di renderlo autorizzabile. Tali regole tecniche sono finalizzate a semplificare l'attività amministrativa, a garantire uniformità e non disparità di trattamento, a dare certezza di orientamento ai privati e ai tecnici nella elaborazione dei progetti degli interventi.

Art. 3 - Procedimento autorizzatorio.

1. L'istanza di Autorizzazione Paesaggistica viene presentata dagli interessati allo Sportello Unico Edilizia (S.U.E.) o allo Sportello delle Attività Produttive (S.U.A.P.) e/o da altri Uffici Pubblici richiedenti, contestualmente a quella edilizia cui i lavori previsti si riferiscono, con la procedura informatica ivi prevista.
2. La trasmissione del fascicolo "paesaggistico" al competente Ufficio delle Autorizzazioni Paesaggistiche avverrà a cura del Responsabile del procedimento edilizio, soltanto a valle della conclusione della relativa istruttoria edilizio-urbanistica, al fine di consentire la valutazione degli aspetti paesaggistici su previsioni progettuali già verificate conformi alle previsioni urbanistiche, secondo le modalità ed i tempi di cui ai successivi commi da 8 a 11.
3. Il Responsabile del Procedimento delle Autorizzazioni Paesaggistiche, fatti salvi gli aspetti e le prescrizioni di cui ai successivi commi 4 e da 8 a 12, ricevuta l'istanza con parere favorevole in punto urbanistico edilizio, valuta la qualificazione tecnico-giuridica della stessa e se ricorrano i presupposti per l'esclusione dall'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 149, comma 1, del Codice.
4. Nel caso di interventi ed opere dichiarati dall'istante rientranti nella fattispecie di cui all'art. 2 "Interventi ed opere non soggetti ad autorizzazione paesaggistica" del D.P.R. n. 31/2017, l'ufficio preposto alla valutazione in punto urbanistico procederà ai sensi dei successivi commi da 9 a 12.



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

5. Il Responsabile del Procedimento, su richiesta e nell'ambito del procedimento di cui è stato investito, valuta se l'intervento proposto rientri nella fattispecie dell'autorizzazione paesaggistica semplificata di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 31/2017 o, al contrario, in quella ordinaria. A tal fine, in casi particolari, può avvalersi del parere consultivo della Commissione Locale per il Paesaggio. In ogni caso, nel regime di cogestione del vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 del d.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, tale verifica spetta anche alla Soprintendenza che, una volta acquisita l'istruttoria e la proposta del Comune, dovrà e potrà svolgere tutte le considerazioni e le valutazioni in merito.
6. Nel caso in cui, a seguito delle verifiche di cui sopra, l'intervento NON dovesse rientrare nelle fattispecie proposte dalla parte ed asseverate dal tecnico progettista, ne viene data immediata comunicazione all'Ufficio richiedente.
7. Il Responsabile del Procedimento verifica, preliminarmente all'avvio del procedimento, la completezza dell'istanza e della documentazione prodotta ai sensi degli Allegati C e D del D.P.R. n. 31/2017 per il procedimento semplificato e ai sensi del d.p.c.m. 12 dicembre 2005 per quello ordinario, chiedendo le eventuali integrazioni al richiedente.
8. All'esito di tale verifica con esito positivo, redige la relazione tecnica illustrativa e la sottopone, unitamente all'istanza e alla documentazione trasmessa dal richiedente, alla Commissione Locale per il Paesaggio per l'acquisizione del parere obbligatorio di competenza. Successivamente gli atti del procedimento vengono trasmessi alla Soprintendenza, nei modi e nelle forme di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e delle norme di delega della Regione Campania.
9. Nei casi in cui le opere di progetto previste, secondo quanto dichiarato dall'istante, rientrino, ovvero siano assimilabili, a quelle elencate nell'Allegato "A" di cui all'art.2, comma 1 del D.P.R. n.31/2017 *"INTERVENTI ED OPERE IN AREE VINCOLATE ESCLUSI DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"*, l'ufficio procedente in punto urbanistico, acquisisce apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 a firma di tecnico abilitato, che attesti, sotto la propria responsabilità, l'esclusione delle opere previste dall'obbligo di acquisire l'autorizzazione paesaggistica.
10. La pratica viene, pertanto, archiviata dal servizio edilizia privata ed è suscettibile di successivi controlli a campione.



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

11. Saranno sottoposte a controllo a campione dall'ufficio urbanistico, con sorteggio in seduta pubblica, il 10% delle pratiche di cui al precedente comma 10, pervenute al medesimo ufficio entro la data del 31 dicembre dell'anno precedente. Dette pratiche saranno trasmesse, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, all'ufficio per le autorizzazioni paesaggistiche per la verifica delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000;

12. In caso di dichiarazione, di cui al punto 8, falsa o mendace, si applicano le sanzioni penali, comprese quelle previste dal capo VI del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, nel caso in cui i lavori siano stati eseguiti, gli stessi saranno dichiarati realizzati in assenza di autorizzazione paesaggistica.

Art. 4 - Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

- 1.** Il Responsabile di Area in cui è collocato l'Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche o un suo delegato, adotta il provvedimento finale.

TITOLO 2 - La Commissione locale per il paesaggio

Art. 5 - Competenze della Commissione Locale per il Paesaggio.

1. La Commissione Locale per il Paesaggio rappresenta la struttura in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico - scientifiche, nonché di garantire la necessaria differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico - edilizia, così come prescritto dal comma 6 dell'articolo 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*".

2. Alla Commissione è attribuito il compito di esprimere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di autorizzazione paesaggistica svolta ai sensi del comma 3 dell'articolo 148 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", nel rispetto della funzione di sub-



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

delega assegnata al Comune dai provvedimenti normativi regionali (L.R. n. 10/82 e L.R. n. 16/04) e le istanze di rinnovo delle autorizzazioni scadute da rinnovarsi ai sensi del DPR n. 31/2017.

3. Alla Commissione possono essere altresì attribuiti compiti di consulenza su tutte le questioni che l'Amministrazione comunale riterrà opportuno sottoporle per lo specifico fine di salvaguardia dei valori ambientali, paesistici, architettonici e monumentali.

4. Con riferimento all'esercizio della propria competenza tecnico - scientifica, i pareri espressi possono riguardare esclusivamente le valutazioni in ordine alla tutela paesaggistica, con esplicita esclusione delle valutazioni di carattere urbanistico - edilizio.

5. La Commissione esprime i propri pareri prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, gli indirizzi, le norme ed i vincoli degli strumenti paesaggistici e/o a valenza paesaggistica vigenti, nell'ottica della tutela complessiva, valutando gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene, se esistenti.

6. La Commissione a tal fine può:

- a)** Chiedere integrazioni documentali nei termini previsti dalla vigente normativa; la richiesta può essere avanzata una sola volta a meno di motivate esigenze legate alla complessità dell'intervento;
- b)** Effettuare sopralluoghi per verificare la reale situazione dei luoghi, in particolare qualora le rappresentazioni grafiche prodotte siano scarse e/o poco comprensibili;
- c)** Convocare e sentire i richiedenti e/o i progettisti per l'illustrazione del progetto;
- d)** Attivare canali di consultazione e confronto con la Commissione Regionale e la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio.

Art. 6 - Costituzione e formazione.

1. La Commissione è composta dal Presidente e da cinque membri nominati dal Consiglio Comunale, esperti in materia di: Beni Ambientali; Storia dell'arte, discipline pittoriche ed arti figurative; Discipline agricole, forestali e naturalistiche; Urbanistica; Legislazione dei beni culturali, scelti in modo tale da assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche,



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

nonché garantire la differenziazione tra le attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, come disposto dall'art. 146, comma 6, del Codice del Paesaggio. Il Presidente della Commissione dovrà essere in possesso di laurea ed abilitazione all'esercizio della professione ed avere maturato una qualificata esperienza, come Docente Universitario o libero professionista, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, oppure, come pubblico dipendente, esperienza almeno quinquennale nell'ambito del medesimo settore.

2. Alle sedute della Commissione, su espresso invito del Presidente, può partecipare, senza diritto di voto, il responsabile dell'istruttoria di ciascun procedimento sottoposto all'esame della stessa.

Art. 7 - Nomina, durata e compensi.

1. La Commissione è nominata dal Consiglio Comunale, in conformità della disciplina di cui all'allegato della L.R. n. 10/1982.

2. Per la nomina dei membri esperti ogni Consigliere può esprimere un solo nominativo attingendo dagli appositi elenchi resi disponibili dal Responsabile dell'Urbanistica e formati a mezzo di procedura ad evidenza pubblica.

3. Deve essere assicurata la pari opportunità fra i sessi ai sensi della legge 125/1991 e s.m.i. e dello Statuto Comunale.

4. Il provvedimento di nomina dovrà dare atto della congruenza dei titoli posseduti dai candidati prescelti rispetto a quanto previsto dal presente regolamento.

5. Il possesso del titolo di studio e l'esperienza maturata, nonché gli eventuali ulteriori titoli (esperienze professionali, partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in ordini professionali attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio) riguardanti la tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici dovranno risultare dal curriculum vitae presentato dai candidati.

6. La durata della Commissione è stabilita in anni tre e ciascun membro esperto non potrà essere nominato per più di due volte consecutive.



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

7. Prima della scadenza del mandato dovrà essere pubblicato un nuovo avviso di presentazione delle candidature al fine di procedere alla nomina dei componenti in tempo utile.
8. La Commissione in carica si intende comunque prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione.
9. I componenti esperti saranno scelti tra i tecnici esterni alla Amministrazione che siano in possesso di titoli e requisiti attinenti ad una delle materie indicate dalla legge, e degli ulteriori requisiti indicati nell'Avviso Pubblico.
10. Ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D. Lgs. 42/2004, i componenti della Commissione non percepiranno alcun compenso, ma ad essi vanno riconosciuti rimborsi spese, parametrati al gettone di presenza dei Consiglieri Comunali.

Art. 8 – Procedura per la formazione degli elenchi di esperti.

1. La procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla formazione degli elenchi di esperti nelle materie di cui alla normativa vigente è avviata a mezzo di specifico Avviso di selezione, da pubblicizzarsi mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, sul Sito Istituzionale dell'Ente oltre che con la trasmissione agli Ordini Professionali competenti in materia della Provincia.
2. Possono presentare domanda di candidatura coloro che siano in possesso di adeguato titolo di studio attinente ad una delle materie oggetto di selezione:
 - 1) **Beni Ambientali:** *Diploma di Laurea in Architettura, Pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio, Ingegneria Civile, Progettazione edilizia ed urbanistica, Tutela dei beni architettonici e culturali, Scienze geologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Agrarie e Forestali o materie equivalenti;*
 - 1) **Storia dell'Arte, Discipline Pittoriche ed Arti Figurative:** *Diploma di Laurea in Storia dell'arte, Conservazione dei beni culturali, Archeologia, Lettere, Architettura o materie equivalenti;*
 - 1) **Discipline Agricole, Forestali e Naturalistiche:** *Diploma di laurea in Scienze Agrarie, Forestali, Naturali ed Ambientali, Scienze geologiche o materie equivalenti;*
 - 1) **Urbanistica:** *Diploma di Laurea in Giurisprudenza, Architettura, Pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio, Ingegneria Civile, Progettazione edilizia ed urbanistica;*



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

¶) **Legislazione dei Beni Culturali:** *Diploma di Laurea in Storia dell'arte, Conservazione dei beni culturali, Archeologia, Lettere, Architettura o materie equivalenti; Diploma di Laurea in Giurisprudenza, Architettura, Pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio, Ingegneria Civile, Progettazione edilizia ed urbanistica, Tutela dei beni architettonici e culturali, Scienze geologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Agrarie e Forestali o materie equivalenti.*

3. Gli esperti interessati presentano la propria candidatura per una sola delle materie proposte, allegando curriculum vitae individuale su sintetico modello predisposto dall'Amministrazione, che riporti:

- ¶) i titoli di studio inerenti le materie oggetto di selezione;
- ¶) la dimostrazione dell'esperienza professionale maturata nella tutela del paesaggio.

4. Tra i titoli di studio facoltativi costituiscono titolo preferenziale, purché inerenti le materie oggetto di selezione, rispettivamente: Dottorati di ricerca triennali; master di livello universitario; corsi di formazione.

5. L'esperienza maturata, almeno triennale, dovrà essere dimostrata attraverso: la docenza nelle materie oggetto di selezione; l'abilitazione e l'esercizio della libera professione in territori riconosciuti di pregio paesaggistico; l'esercizio di funzioni riguardanti la tutela del paesaggio all'interno di Amministrazioni Pubbliche;

6. Per i fini di cui al comma 5, costituiscono titolo preferenziale, rispettivamente:

-) docenza universitaria nelle materie oggetto di selezione;
-) aver progettato o diretto l'esecuzione di opere e lavori pubblici in aree assoggettate a vincolo paesaggistico;
-) aver ricoperto il ruolo di componente di Commissione Locale per il Paesaggio presso altre Amministrazioni pubbliche per uno o più mandati.

Art. 9 - Casi di incompatibilità e conflitto di interesse.

1. La carica di membro della Commissione è incompatibile con quella di membro di altre Commissioni Comunali eventualmente operanti nel settore urbanistico - edilizio.



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

2. Sono parimenti incompatibili i dipendenti del Comune e gli Amministratori dello stesso Comune cessati dalla carica nell'ultimo quinquennio, i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.
3. Ai membri esperti si applicano altresì le disposizioni di cui al D. Lgs. dell'8.04.2013, n. 39 e s.m.i., in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni.
4. I componenti della Commissione direttamente interessati alla trattazione di progetti od argomenti specifici, devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, nonché alla votazione allontanandosi dall'aula. L'obbligo di astensione sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti o affini sino al sesto grado, o al coniuge. Di ciò deve essere fatta esplicita menzione nel verbale della seduta.
5. Vi è interesse all'argomento quando il componente partecipi alla progettazione e direzione lavori, anche parziale, ovvero intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento sottoposto all'esame della Commissione; quando l'intervento afferisca ad interessi diretti del componente, dei suoi diretti congiunti e degli affini entro il sesto grado.

Art. 10 - Casi di decadenza

1. Le incompatibilità di cui all'articolo 9, anche se sorte successivamente alla nomina, determinano ipso facto la decadenza da componente della Commissione.
2. È causa di decadenza l'ingiustificata assenza in più di due riunioni consecutive della Commissione, come anche, in generale, l'esistenza di gravi e giustificati motivi a carico del singolo componente che impediscano il regolare funzionamento della Commissione.
3. Ricorrendo le situazioni di cui ai commi 1 e 2, la decadenza è pronunciata con deliberazione motivata del Consiglio Comunale, che provvede, contestualmente, alla nomina di un nuovo componente, con le medesime competenze professionali del membro decaduto, e con le medesime modalità.
4. Il componente nominato in sostituzione di quello decaduto, dimissionario o revocato, resta in carica fino alla scadenza naturale della commissione.



CITTA' DI TORRE DEL GRECO
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Art. 11 - Convocazione e funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

1. La Commissione è convocata dal Presidente almeno tre giorni prima della data di svolgimento della seduta, con qualsiasi mezzo idoneo alla conoscibilità della riunione.
2. L'Ufficio mette a disposizione dei componenti della Commissione la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza relativo ai progetti posti in esame almeno tre giorni prima.
3. Per la validità delle sedute della Commissione è necessaria la presenza di almeno tre dei componenti esperti in carica, e del Presidente.
4. I pareri della Commissione si intendono validamente assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In caso di parità, il voto del Presidente conta doppio.
5. L'eventuale astensione dal voto deve essere congruamente motivata.
6. La Commissione deve sempre motivare, anche se in maniera sintetica, l'espressione del proprio parere, in dazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti.
7. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche.
8. La Commissione ha facoltà di sentire il progettista per avere chiarimenti sui progetti sottoposti ad esame. Il progettista potrà partecipare alla seduta della Commissione nella sola parte in cui viene illustrato il progetto da lui presentato e dovrà allontanarsi successivamente. La convocazione del progettista avverrà con le medesime forme e tempi dei membri della Commissione.
9. Nell'esame dei progetti deve essere rispettato l'ordine cronologico risultante dalla data di protocollo della domanda o dell'integrazione della documentazione presentata all'ufficio.
10. Qualsiasi deroga all'ordine cronologico deve essere motivata sul verbale della seduta, previo assenso dell'unanimità della commissione.
11. Rientra nei diritti di ciascun componente della commissione richiedere la visione di tutti i documenti in possesso delle strutture organizzative comunali, utili all'espressione del parere.
12. E' assicurata dagli Uffici comunali la predisposizione di una sede e di attrezzature e/o materiali necessari all'espletamento del mandato della Commissione.



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

13. Il segretario della Commissione, individuato dal Presidente tra i componenti presenti, redige il verbale della seduta che deve indicare: il luogo e la data della riunione, il numero ed i nominativi dei presenti, il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato, il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori, l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.
14. Il verbale, come anche gli elaborati di progetto significativi, sono firmati dal segretario estensore, dal Presidente e dai membri componenti la Commissione.
15. I verbali delle sedute sono raccolti in apposito registro conservato presso l'Ufficio Urbanistica.
16. Nello svolgimento dell'attività presso la Commissione Locale per il Paesaggio i componenti si conformano alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

Art. 12 - Termini per l'espressione del parere

1. La Commissione deve esprimersi in un tempo utile ad assicurare il rispetto dei termini di legge.
2. La richiesta di integrazioni e/o di rielaborazioni determina la sospensione dei termini, che riprendono a decorrere alla data di ricezione delle integrazioni e/o rielaborazioni richieste.

TITOLO 3 – Disposizioni finali

Art. 13 - Successive modifiche

1. Il presente Regolamento può essere modificato in tutto o in parte con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale.

Art. 14 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il precedente, così come approvato con Delibera di C.C. n° 154/2022.



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

- 3.** Il presente regolamento trova applicazione dalla data della sua entrata in vigore, per il principio del "*tempus regit actum*", anche alle pratiche in corso di istruttoria e non ancora esitate.